

Fiorenzuola e Valdarda



Domani riparte il Pedibus

Domani riparte il Pedibus a Fiorenzuola per il percorso casa-scuola verso le elementari: informazioni all'ufficio ambiente del Comune

Un albergo alla Barabasca via libera dal Consiglio

Fiorenzuola, anche parcheggi scambiatori e negozi. Critiche dalla minoranza: «Piano non coerente con la legge regionale»

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

● C'è fermento nell'area vicina agli svincoli autostradali, in zona Barabasca. Una prima attività che avrebbe intenzione di insediarsi è una struttura alberghiera. L'albergo interesserebbe una parte di un terreno da 95mila metri quadrati che si trova dietro il bar da Romano e al bar-ristorante l'Officina di Carla, locali creati o rinnovati negli ultimi anni, che si affacciano sulla Provinciale.

Nel consiglio comunale, venerdì sera, è andata in votazione una delibera riguardante questi 95mila metri quadrati, individuati per funzioni di terziario, commerciale, servizi. «Si potranno ad esempio insediare anche parcheggi scambiatori, negozi, pubblici esercizi, servizi al territorio», spiega l'assessore all'urbanistica Franco Brauner: «Abbiamo dato la priorità a questo primo stralcio (di una variante più articolata) perché c'è molto interesse su questa lottizzazione, data la posizione strategica. Sarà a ser-

vizio dell'asse autostradale, fungerà da portale d'accesso al territorio comunale, funzionale alla promozione turistica e a favorire insediamenti di attività produttive».

Gli insediamenti produttivi sono invece attesi dall'altra parte della Provinciale dove consistenti aree furono rese edificabili sin dal 1996. In particolare ci sono 150mila metri quadrati ex Soprip, che a giugno sono stati acquistati da un privato per due milioni di euro. Quest'area dal 2005 al 2015 era stata classificata con un piano particolareggiato di iniziativa pubblica che escludeva la logistica. Nell'ultima variante proposta da questa amministrazione (è ancora aperto l'iter tra adozione e approvazione) entra anche l'opzione "logistica" e "servizi integrati alle imprese".

In consiglio comunale, Mainardi (Sinistra) ha chiesto di conoscere che «idea ha il Comune del comparto complessivo della Barabasca? Che idea ha di sviluppo del territorio, oltre a quella di consumare suolo? Non ci sarà interferenza tra il commerciale da una parte e la logistica dall'altra?». Savinelli (Pd)



I banchi della giunta. Al centro, l'assessore all'urbanistica Brauner

criticando «la logistica che non porta occupazione di qualità», ha chiesto che l'amministrazione «spieghi a consiglio e cittadinanza quale sarà realmente il futuro di quell'area». Carlo Marchetta e Savinelli si sono astenuti. Voti contrari e dura opposizione da Mainardi e Elena Rossini (Movimento 5 stelle) che hanno evidenziato le riserve della Provincia alla variante adottata a febbraio da cui è stato stralciato l'ambito da 95mila mq. «Si approvano controdeduzioni relative solo a quest'area - ha detto Rossini - ma le osservazioni della Provincia, che riguardano questa e altre aree, non si possono bypassare. Alle riserve generali della Provincia va data rispo-

sta, specie a quelle che dicono che la variante non è coerente con la legge regionale». Mainardi incalza: «La Provincia, non certo sospettabile di antipatie politiche verso la giunta di Fiorenzuola, dato che il sindaco Gandolfi è consigliere provinciale di maggioranza, scrive che le modifiche proposte dalla variante sono in contrasto con gli obiettivi di "contenimento del suolo" e di "limitazione della dispersione insediativa" perseguiti dalla legge urbanistica. Osservazioni simili a quelle che facemmo quando votammo la variante qualche mese fa. Non avevamo avuto risposta. Ora il Comune ignora anche la Provincia?».



Il gruppo di "Mastro Balocco" con i tecnici di circo sociale Rigolli e Ferri

Il centro diurno cresce con l'aiuto dei gruppi Alpini

Carpaneto, attività di arte creativa e circo sociale grazie a una raccolta fondi

CARPANETO

● La festa di fine estate al Centro socio-riabilitativo diurno "Mastro Balocco" gestito dalla cooperativa sociale Coopselios, è stata l'occasione per presentare ai familiari dei frequentanti le attività laboratoriali svolte. In particolare, la mostra di pittura "Non tutto il circo sta sotto al tendone", con le opere realizzate dai ragazzi durante l'attività di arte creativa e un'esibizione di circo sociale in collaborazione con l'asso-

ciazione sportiva TresPass. L'attività di circo sociale, condotta dai tecnici Dario Rigolli e Talita Ferri, ha avuto come obiettivo l'uso della spettacolarità del circo per promuovere lo sviluppo psicofisico degli ospiti; attraverso esercizi di giocoleria, di equilibrio e acrobatica assistita si è riusciti a stimolare concentrazione, la capacità di mettersi in gioco, migliorando le relazioni nel gruppo. L'attività è stata possibile grazie ad una raccolta fondi fatta da gruppi alpini della Brigata Julia classe 1946 in memoria di Giorgio Argellati, ex capogruppo degli alpini di Carpaneto, scomparso nei mesi scorsi e figura di riferimento per i frequentatori del centro diurno. **Flu**

APPROVATO UN ORDINE DEL GIORNO DI MAINARDI

Tutti a sostenere i precari del centro ricerca Crea

● Unanimità nel consiglio comunale di Fiorenzuola per l'ordine del giorno presentato da Nando Mainardi (Sinistra per Fiorenzuola) per sostenere la stabilizzazione dei lavoratori precari del Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica, uno degli più importanti enti

italiani di ricerca sull'agroalimentare, che a Fiorenzuola conta la sua sede principale, in località Cerè. Come spiegato da Mainardi, nella legge di bilancio dello Stato 2018 c'è uno stanziamento di 10 milioni di euro. Ma non ci sono certezze ora rispetto «all'effettivi-

tà disponibilità, permanenza e utilizzo delle risorse precedentemente stanziati e finalizzate alla stabilizzazione del personale. Oggi - ha proseguito il consigliere comunale - il Crea conta 35 dipendenti stabilizzati a Fiorenzuola, 9 a Montanaso in Lombardia e 7 a Roma. Il personale precario è di 20 persone tra ricercatori e operai distribuiti tra Montanaso e Fiorenzuola. I precari coinvolti nel percorso di stabilizzazione hanno tutti sostenuto prove concorsuali per ag-

giudicarsi i contratti con i quali hanno lavorato e a maggio hanno sostenuto a Roma un colloquio di idoneità». Il sindaco Romeo Gandolfi ha dato il pieno appoggio alla richiesta, ricordando: «La stessa cosa l'abbiamo fatta per la nostra società partecipata Tutor, dove c'erano persone con assunzioni in regime precario e siamo arrivati alla regolarizzazione di quasi tutto il personale». Per i precari Crea, si sta muovendo anche il sindacato Flc-Cgil. **DM**

Schianto con l'auto, soccorsi dal carabiniere in congedo

CARPANETO

● L'Associazione Nazionale Carabinieri di nuovo al fianco dei cittadini. Il socio Michele Rocca domenica ha supportato l'intervento dei carabinieri su un incidente. «Alle 17.30 a Ciriano di Carpaneto - racconta - un'auto condotta da un anziano sbandava invadendo la carreggiata opposta per poi sterzare bruscamente, sfiorando le auto in

sosta. Mi sono messo in auto verso Carpaneto e, dopo il salumificio, ho visto la stessa auto che aveva probabilmente causato un incidente coinvolgendo tre vetture. Una guardia zoologica in servizio ha acceso il lampeggiante d'emergenza. Abbiamo chiamato i soccorsi e io, dopo essermi assicurato non ci fossero feriti gravi (coinvolti anche dei bambini) ho diretto il traffico, fino all'arrivo dei carabinieri». **DM**

Gropparello, giù il ponte levatoio al castello due giorni di eventi

Oggi l'anteprima della nuova attività, nota come Light Saber Combat

GROPPARELLO

● Il castello di Gropparello cala il ponte levatoio e apre le porte medioevali per un open house gratuito di due giorni, all'insegna della bellezza e delle meravigliose esperienze che il fortilizio può offrire ai propri ospiti. Oggi, dalle 15,30, verrà svelata la nuova ed originale attività che arricchirà l'offerta del castello: una disciplina capace di unire i principi della scherma e delle arti marziali,



il castello di Gropparello

con un'importante filosofia riferita al rispetto e cura dell'altro. Una disciplina che porta luce nel castello, sia grazie alle spade laser utilizzate per affrontare l'attività, sia per la luminosità che riflette l'obbiettivo fi-

nale riguardante il contrasto ad ogni forma di bullismo e discriminazione, incentivando la cooperazione e la fiducia nelle proprie possibilità. L'innovativo sport nato in Italia e riconosciuto dalla Uisp, è conosciuto in tutta Europa come "Light Saber Combat". In seguito alla presentazione odierna ed alla ricezione di un determinato numero di iscrizioni prenderà vita ad ottobre l'accademia gestita dagli allenatori Matia Pescatori e Alberto Filios aperta a tutti, dai 13 anni in su. Domani, invece il castello offrirà una visita guidata speciale e varie attività (dedicate alle aziende) di "team building".

—Marco Vincenti

ASTE IMMOBILIARI A PIACENZA



a cura dell'Associazione
N.A.V.E.



Martedì e venerdì h20.10 **tele Libertà** canale 98